## Cagliari insieme 19 luglio, un anno di bilancio

# Intervento Enrico Lobina : Breve presentazione

Distribuzione in sala di un documento riassuntivo dell'operato da Consigliere in un anno di amministrazione

La FdS è unica forza a organizzare iniziative pubbliche su un anno di politica comunale.

Invito ai presenti ad intervenire se ha questioni relative all'operato elencato nel documento distribuito in sala.

Una prospettiva necessaria :ancorare a sinistra l'azione politica dell'amministrazione, renderla concretamente utile per i ceti popolari, mantenere un profilo di forte opposizione alla speculazione, perseverare sui beni comuni come priorità di tutela e investimento, atteggiamento conflittuale con il governo dell'austerity che colpisce prevalentemente i lavoratori.

Cose importanti fatte nelle ultime due settimane:

- Mozione sul tetto ai compensi manager delle società partecipate. Mozione non gradita da alcuni consiglieri. La ratio sta nel centrare l'austerity anche e sopratutto su chi ha responsabilità e ruoli di direzione legati dunque a obiettivi e risultati.

Il capo della polizia italiana riceve 650.000 euro all'anno: inaccettabile. Anche nel privato ci sono stipendi ai manager che andrebbero calmierati ma la competenza in quel caso è statale.

Casi locali di inefficienza eclatanti , manager che negli anni scorsi hanno visto aumenti di stipendio elevati nonostante i pessimi risultati di servizio e di bilancio delle aziende gestite : Abbanoa, Teatro Lirico.

- OdG sul concetto e principio di Bene Comune nella pratica amministrativa. Dà seguito alla volontà popolare espressa nei referendum.

No alla speculazione privata su beni della collettività, siano gestiti diversamente anche rispetto alla vecchia pubblica gestione.

Demanio non privatizzabile (acqua, bene, sole, cultura ecc )

Senza la FdS in consiglio comunale probabilmente questo OdG non sarebbe stato neanche presentato.

Su questi ed altri temi: prospettiva di un nuovo soggetto politico ad es. con ALBA e altri. Costruire una politica di alternativa e al contempo di massa .

Cultura e politiche sociali come bene comune

- Per la prima volta nei consigli comunali d'Italia partecipazione dei rom al dibattito in consiglio. Si son posti e son stati posti come parte cittadina con aspirazioni all'integrazione. Principio imprescindibile, ogni processo di presa di coscienza di una comunità passa per l'autodeterminazione e, risoluzioni proprie condivise o fallimento per reale emancipazione e

l'autodeterminazione e risoluzioni proprie condivise o fallimento per reale emancipazione e crescita.

Impegno costante della FDS su alcuni temi. Ma l'organizzazione deve essere più presente e più cosciente su temi di politica di massa come l'edilizia popolare: vedi caso AREA S. Elia. Su questi temi sono necessari ragionamento e azioni collettivi: 38 milioni di euro per S. Elia sono pochi per una trasformazione radicale del quartiere.

Quei "pochi" soldi, in più, sono completamente bloccati per inerzie burocratiche. Occupare AREA

per pretendere azioni risolutive....non sarebbe un atteggiamento troppo estremo Altra questione su cui elaborare insieme è quello della dispersione scolastica in quello e altri quartieri popolari.

Abbiamo contato in consiglio più della reale rappresentanza numerica.

#### Giunta

Un anno di buona ordinaria amministrazione più gestione di alcune emergenze. Passare alla prospettiva di trasformazione. Più rischio, responsabilità e capacità di visione futura.

Rottura con i salotti buoni.

Ai confini c'è periferia doppia, quella comunale sommata ad hinterland. Isolamento uguale decadenza.

## Assemblea 8 giugno

Una priorità molto citata negli interventi è stata quella sulle politiche culturali. Lavorare in gruppo per fare egemonia su questi temi. Proposte concrete.

## Secondo settore, politiche sociali

Anche qui lavorare per egemonia. Situazione critica, pasti a indigenti raddoppiati dal 2009 al 2011. In bilancio i fondi politiche sociali non diminuiti di un euro anche grazie a noi.

A parità di risorse bisogna perseguire l'obiettivo di avere più servizi meno assistenza. Aiutare alla fuori uscita dall'indigenza.

Piani individuali di reinserimento nonostante crisi, informatizzazione dei dati sui servizi sociali. Patto di solidarietà per rafforzare azione comune.

## INTERVENTI DI ALTRI PARTECIPANTI ALL' ASSEMBLEA:

#### Giovanni Floris

Liberare i parcheggi a pagamento ad agosto, favorire turismo e commercio contro povertà cittadina crescente.

D'accordo su interventi di riequilibrio come la mozione su emolumenti manager.

Città dai marciapiedi rotti, lavorarci presto.

Bene comune è anche la casa popolare comunale, cortili comunali con abusi di singoli cittadini che ne complicano l'utilizzo collettivo. Più controllo e meno abbandono.

Più autonomia e autogestione della casa da parte dell'abitante, il comune dia linee di indirizzo.

#### Gianni Matta

Lavoro, ultimo anno di amministrazione comunale paragone con Floris e Delugu, 20 anni di lotta con amministrazioni passate. Aspirazioni su ventata nuova. Dice che va peggio la situazione occupazionale. Cantieri ecc..

Dirigenza comunale troppo presa a favorire amici e interessi personali.

Alcuni di questi dirigenti sono intoccabili, facevano clientele prima e continuano ora.

Assunzioni tramite il centro servizi per il lavoro.... problemi di comunicazione col sindaco.

Soldi dei cantieri regionali usati dal comune per far lavorare pochi clientes nei cantieri comunali. Ci sarebbe continuità in questo.

Ufficio cantieri agisce nell'illegalità, discriminazione, razzismo. Esempio: no lavoro per precedenti legali.

Mostra fotografie di cantieri in cui ha lavorato quando era sindaco Delogu, zero sicurezza, attrezzature obsolete e forse soldi spesi in maniera poco chiare ecc. Ingegner Mossa responsabile di

questa gestione senza regole.

## Elena Tradori

Positiva la scelta dell'uso dello spazio circoscrizione 3 poco utilizzato.

Sottolinea l'importanza di rompere i vincoli clientelari nella politica comunale. Importante, ove si riconosca la presenza di diritti, dare aiuti e servizi in maniera generalizzata e non su base di rapporti interpersonali e scambi "do ut des".

Più attenzione per politiche sulla casa.

Mettere a regime la raccolta differenziata, preparare il porta a porta in vista della scadenza del 2013. Appalto De Vizia. Prospettive su questo?

## Paolo Erasmo

Associazione Musa, bene sede istituzionale pubblica come location dell'iniziativa anzichè solita sede partito. Sul coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione politica il comune è ancora indietro.

Individuare sedi per queste attività. Dal 21 settembre la sua associazione non ha spazio pubblico, era S. Elia allora, forse causa iniziativa Regionale sugli internet point ospiti nelle ex circoscrizioni si sono complicate le procedure per l'assegnazione degli spazi in circoscrizione..

Orti urbani fermi, non individuata area progetto pilota a 13 mesi dall'insediamento della giunta. A breve primo orto urbano a Marina Piccola in spazio ASL.

Altro argomento di campagna elettorale, il riutilizzo servitù militari. C'è stata una mozione in consiglio che incaricava il sindaco di occuparsene. Il sindaco però non ha fatto partire il tavolo di discussione per assegnazione di questi spazi. Es. Monte Urpinu in abbandono.

## Silvia Nurchi (Commissaria Pari Opportunità)

Attività recenti interessanti, spiaggia day per bambini zone periferiche, attivare bus che prendano i bambini.

Anche lei premia la scelta dello spazio, la commissione ha presentato OdG su queste sedi decentrate per attivarci dei centri di aggregazione femminile. Non esistono a Cagliari, ci sono solo centri per anziani (maschi). Necessari e urgenti i Centri per ascoltare i cittadini.

Insediamento recente, quindi poca attività svolta. Alcune cose: appoggio e patrocinio gratuito a manifestazione contro omofobia.

Stessa cosa per raccolta libri per bambini detenuti Buoncamino.

Disponibile per risposte su domande e questioni.

#### Riccardo Uccheddu

La premessa è che a Cagliari la politica è stata reazionaria e al servizio della borghesia da molto prima di Delogu e Floris. Cagliari città culturalmente reazionaria da sempre.

Poca mentalità favorevole alla condivisione dei beni e al rispetto della spettanza per diritti, molta logica di appropriazione individuale delle cose pubbliche.

Biglietti autobus, 1,20 euro, costo alto. Creare tariffe sociali sui trasporti, intervento comunale in aiuto ai disoccupati.

Socializzazione, campi gratuiti per far giocare i bambini e fargli praticare sport e attività ludiche. Valorizzare la figura di Gramsci con incontri promossi dal comune, una targa di commemorazione non basta, meno ricordi e tributi a podestà e figure reazionarie e più attenzione alla resistenza.

#### Michela Caria

È passato circa un mese dal precedente incontro, le tematiche emerse finora sono similari. Il lavoro di Enrico è grosso, importante che sia bene circolato a livello comunicativo. Un solo consigliere ha dei limiti oggettivi nell'azione costante, occorre aiutarlo. Oltre ad apprezzare il lavoro svolto, incita a rilanciare l'azione su alcuni temi e criticità.

Campo rom, esprime posizione personale e non del circolo di cui è segretaria (circolo Gramsci): il

campo era da chiudere per insalubrità e costi di gestione abnormi.

Parziale insoddisfazione per la soluzione individuata di dare spazio incondizionato alla Caritas.

Ci si mobilità per 170 persone in modo appassionato ma poco per 8000 persone non rom in emergenza sociale .

Problema di comunicazione della giunta sulla scelta fatta e sui costi e risparmi dell'operazione fatta cioè sui suoi lati positivi.

Questione di monopolio Caritas sui pasti e sulle vertenze sociali, affrontarla subito.

Politiche culturali, bene il coinvolgimento delle associazioni e delle loro proposte, il piano delle associazioni proposte da commissione e assessorato non da seguito alle proposte fatte. Gli spazi liberi andrebbero occupati.

Rilancia l'appello ai cittadini e militanti su azione di studio, approfondimento e proposta di supporto al Consigliere.

## Piero Carta

Apprezzamento per lavoro di Enrico in consiglio. Prende spunto da intervento di Michela, se si ha come punto di riferimento le fasce sociali deboli si deve combattere lo sperpero di soldi alla curia per gestione di centro Giovanni paolo II e altre cose, carità con soldi degli altri dati in abbondanza e poco rendicontate.

La rabbia della gente su alcune questioni, ad esempio il campo rom, è comprensibile, debiti enormi da precedenti gestioni, la curia si occupi di sistemare una famiglia per parrocchia a propri costi e si quantifichi quanti soldi ha gestito per coprire costi di carità a queste persone per 20 anni.

Altra emergenza: il patrimonio pubblico comunale. Farne un censimento serio, proposta di Gianni Chessa da assessore rimasta teoria.

Sulla assegnazione delle case servono criteri trasparenti, oggi carenti, sul diritto di assegnazione e requisiti, tanti assegnatari poco bisognosi, regalo dell'amministrazione pubblica.

Idee per interventi immediati, ogni maggioranza appena insediata fa spoil system su cose che riguardano la quotidianità della gente. Cambiare rotta e agire sui residui di questa pratica annosa. es. CTM nessuno manda via il direttore generale che lo gestisce in modo autarchico e che peraltro guadagna tantissimi soldi.

Gara d'appalto internazionale su trasporto pubblico, il CTM agisce in regime di proroga? Agire subito, almeno pubblicizzando. Idem raccolta rifiuti.

I servizi sociali, il trasporto pubblico e la raccolta dei rifiuti sono tre grosse voci di bilancio su cui incidere, occasione politica è rara e va sfruttata o non si ripeterà.

#### Giovanni Floris bis

Sui Rom campo 554, inizialmente era per nomadi di passaggio. Ormai c'è gente che vivendoci 20 anni di fatto è diventata cittadina cagliaritana.

Il comune sistemi questi cittadini e loro a loro volta inizino a integrarsi lavorando come gli altri, no elemosina, no lavori inabissati e senza regole.

#### Vincenzo Dessì

Sul tema Rom, il comune paga 470.000 euro per il campo, fortunatamente smantellato, cosa dobbiamo fare ? Perché la caritas ha mandato 2 famiglie a S. Sperate all'insaputa di sindaco e popolazione. Con che autorità?

Marciapiedi rotti, lavori durano pochissimo, più controllo su imprese affidatarie.

#### Lorena Marceddu

Tema Rom molto spinoso e complesso, richiama l'intervento di Giovanni Floris, dice è vero che ci sono famiglie non nullatenenti, ma mai cifre esorbitanti.

I pochi risparmi che hanno si spiegano facilmente: per una questione di cultura non impegnano soldi in abitazioni fisse. Sono profughi e irregolari con permessi di soggiorno e ogni tanto devono rinnovare pratiche burocratiche costose. Soldi da parte in caso di espulsione sempre in agguato.

Proposta: lavorare sulla cittadinanza, esempio di Olbia, verificare come abbiano accelerato le pratiche per cittadinanza comunale, dalla quale conseguirebbe agevolazione a usufruire di servizi e possibilità di lavoro.

Caritas: ha scelto le case a prezzi fuori mercato. A fine anno non potranno permettersi questi affitti. Trovare la prospettiva al più presto. Loro vogliono la cittadinanza.

## Marco Mura

Trasporti e strade, le cose sono legate. Parere anche tecnico, manca in città uno studio del sottosuolo cagliaritano. Suolo ricco di vuoti. Il censimento avrebbe valenza di favorire la conoscenza di luoghi e storie cagliaritane e poi il pregio pratico di limitare il fatto che tombini e marciapiede saltino facilmente.

Fare lo Studio del sottosuolo, sarebbe oneroso ma utile. Scettico su scelta di far riprendere il passaggio del 5 e dell'8 in Piazza d'Armi.

CTM continua a comprare autobus enormi con popolazione che si riduce. Diminuire capienza, utilizzare mezzi leggeri che si rovinano meno con le buche, inquinano meno, non sovracaricano il sottosuolo e aumentare la frequenza.

#### Enrico Lobina, risposte

Sui parcheggi Brotzu: ordinanza del sindaco su ingressi ecc non ancora adempiute dai dirigenti del Brotzu.

Cagliari ha da sempre una borghesia parassitaria, reazionaria, come ben diceva Riccardo. Compito odierno è cambiare i rapporti di forza con questa borghesia.

Mai dimenticare che certi livelli sono governati da logiche extra comunali. Le politiche recessive del governo Monti, le azioni tenui dei sindacati. La FdS è stata e sarà contraria ai tagli delle spese sociali, all'eliminazione dell'art. 18, a questa spending review che blocca anche politiche di assunzioni: es. graduatorie e mobilità.

Anche le recenti politiche regionali sono state debolissime e recessive e clientelari.

Politiche sociali e del lavoro nuove, ma creando sviluppo e non solo buste paga.

Sui cantieri ci sono ritardi ma causa Centri servizi lavoro che non forniscono alcuni elenchi.

Il Consiglio ha approvato i documenti necessari per farli ripartire.

Questione della rimozione dei dirigenti che non conseguono veri risultati. È stato citato l' Ing, Mossa: ha fatto la piscina comunale via Abruzzi, ci piove dentro anche se è nuovissima.

Servirebbero azioni giacobine ma non sono possibili, i dirigenti non sono licenziabili facilmente, i loro contratti sono quelli degli enti locali , molto vincolanti.

Strade con transenne ovunque. Abbanoa non interviene più come dovrebbe perché non ha soldi, i suoi dipendenti non ricevono stipendio e il 30 luglio faranno manifestazione. Le perdite idriche sono una causa fondamentale del danneggiamento delle strade. Ecco perché spesso vediamo in strada transenne della protezione civile invece che quelle di Abbanoa.

Con adeguamento PUC a PPR bisogna aprire anche un ragionamento su sottosuolo: viale Merello, ora sensori in piazza D'Armi, test con bus a pieno carico, test andati bene, ecco il motivo della ripresa delle linee. Il Commissario straordinario Efisio Orrù propone di coprire con argilla espansa le cavità, soluzione economica ed efficiente a quanto pare.

Il CTM è stato trattato molto da attività gruppo: l'Unione Sarda censura spesso. Condivide giudizio di Piero su direttore generale CTM, in quanto sono diminuiti passeggeri e aumentati biglietti in tempo di crisi.

Impianti sportivi: playground aperto a tutti per individuarli differenziando quelli con ruolo cittadino e quelli di quartiere. Attualmente contenziosi per gestioni precedenti lasciate senza controllo e pagamenti. Mantenere continuità sportiva e mediarla con regolarità. Spazi non a norma.

Spazi circoscrizionali: esempio bozza su circ. 4 scritta da consigliere per accelerare tempi riutilizzo, il programma regionale per utilizzo computer in internet point complica l' assegnazione spazi. Trovare la procedura che agevoli cittadini e associazioni nell'utilizzo.

Serve pressione dall'esterno su dirigenti e assessori facciano le cose richieste anche dal consigliere.

Orti urbani : mozione votata tempo fa, anche con miei suggerimenti . Da poco ho anche elaborato un regolamento su assegnazione spazi verdi. Chiederemo info su tempi per regolamento orti urbani. Soggetto terzo faccia controlli su gradimento su servizi sociali.

Che rapporti col nuovo Vescovo?

Cambiamento a 180 gradi rispetto alla linea Mani. La dottrina sociale al centro dei discorsi di Miglio, altra ottica. Si può sfruttare questa figura anche per fare pressioni sulla trasparenza in Caritas.

Campo Rom: spendevamo per il campo 200.000 euro all'anno solo di acqua. Oggi le pagano le famiglie, risparmio per cittadinanza generale. Parola d'ordine: inclusione, bene Lorena, no a discriminazione .

Passaggio da Polansky, legge di agglutinamento degli handicap, la bassa scolarità e l'autarchia completa rendono più difficile che i Rom abbiano occasioni di lavoro e rendono diffusa la irregolarità e di conseguenza la marginalità. I campi sono discariche a cielo aperto, ne ha visto in tutta Europa e si è stupito in negativo per Cagliari.

Lo sgombero è stato giusto, tanti errori su comunicazione e controlli su modus agendi Caritas e contratti di locazione privati, il sindaco di S. Sperate non era da contattare obbligatoriamente ma forse sarebbe stato opportuno.

L'assessore ha studiato gli esempi di Marsiglia e Siviglia, può essere utile. In Spagna il 90 % dei rom vive in case, a volte lontane, a volte si è interrotto il legame comunitario, in tanti altri casi è rimasto lo stesso.

Alcuni atteggiamenti identitari vanno anche discussi e spiegargli che non li aiutano all'integrazione, certo no a colonizzazione culturale.

Tra qualche anno magari ci saranno 2 campi ma l'esperienza spagnola e la fuoriuscita dal campo non va esclusa a priori. Le donne sono spesso favorevoli alla fuoriuscita ma hanno poca voce in capitolo purtroppo.

Sui cantieri: si prenderà in esame la serie di segnalazioni del signor matta.